



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

**SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO
DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

**INDIRIZZO SCUOLA SECONDARIA
DI SECONDO GRADO**

PROVA DI AMMISSIONE

A.A. 2020-2021 VI CICLO

**NON STRAPPARE
L'INVOLUCRO DI PLASTICA
PRIMA CHE VENGA DATO IL
SEGNALE DI INIZIO PROVA**

Staccare l'etichetta con il codice questionario
e incollarla nell'apposito spazio evidenziato
sul foglio di risposta

Codice questionario

3400008

Questionario **3400008**

INIZIO TEST

Nel rispondere alle prossime quattro domande si consideri il brano che segue, scegliendo tra le opzioni solo quella che risulta corretta e completa

Poiché a moltissimi giovani il contesto familiare non offre più un punto d'appoggio sicuro nella vita, le scuole restano il solo istituto al quale la comunità può rivolgersi per correggere le carenze di competenza emozionale e sociale dei ragazzi. Questo non significa che esse da sole possano sostituire istituzioni sociali troppo prossime al collasso. Ma poiché quasi tutti i bambini vanno a scuola, almeno all'inizio, la scuola è un luogo che permette di raggiungere ognuno di essi e di fornirgli lezioni fondamentali per la vita, che altrimenti, non potrebbe mai ricevere. L'alfabetizzazione emozionale comporta che il ruolo sociale delle scuole si estenda e vada a compensare le deficienze familiari nella socializzazione dei ragazzi. Questo compito scoraggiante richiede due mutamenti importanti: gli insegnanti devono oltrepassare i limiti della propria missione tradizionale e la comunità dev'essere più coinvolta nella vita della scuola. Che ci sia o meno un corso esplicitamente dedicato all'alfabetizzazione emozionale può essere molto meno importante del modo in cui queste lezioni vengono insegnate. Non c'è forse materia come questa nella quale la qualità degli insegnamenti conti così tanto; il modo in cui un insegnante gestisce la classe è infatti in sé stesso un modello, una lezione di fatto, di competenza emozionale o della sua mancanza. Ogni atteggiamento di un insegnante nei confronti di un allievo è una lezione rivolta ad altri venti o trenta studenti.

(da D. Goleman, *Intelligenza emotiva*, Biblioteca Universale Rizzoli, 2001, p. 105)

1. La scuola:

- A. non può sostenere la crescita dell'alunno senza una famiglia che sappia orientarlo
- B. non si pone come punto fermo nell'aiutare i giovani ad affrontare il mondo del lavoro
- C. ha il solo compito di trasmettere conoscenze
- D. non si occupa di competenza emotiva
- E. può aiutare gli studenti a colmare le proprie lacune emotive

2. Il contesto familiare:

- A. svolge diverse funzioni, favorendo così lo sviluppo relazionale dei giovani
- B. offre modelli di comportamento e competenze sociali ed emozionali significative
- C. non offre opportunità educative che sostengano pienamente le nuove generazioni
- D. educa all'affettività senza alcun sostegno
- E. si sostituisce alla scuola nella formazione delle ultime generazioni

3. L'insegnante, nell'ambito dell'alfabetizzazione emotiva, dovrebbe:

- A. coinvolgere la comunità di riferimento andando oltre il proprio ruolo
- B. valorizzare attività educative strutturate in modo rigido e coerente
- C. far riferimento al contesto
- D. limitarsi alle proprie funzioni
- E. orientarsi verso attività di ricerca

4. Per colmare le carenze familiari e sociali, la scuola dovrebbe:

- A. valorizzare tutti gli alfabeti disciplinari
- B. sostenere il giovane attraverso un approccio che lo aiuti a decodificare, solo verbalmente, le emozioni
- C. valorizzare il proprio ruolo nel tramandare gli elementi tecnico-culturali fondamentali per affrontare le difficoltà della vita
- D. limitarsi alla sola educazione emozionale
- E. attraverso l'educazione emozionale, favorire, nei giovani, una modalità positiva del vivere insieme

5. In quale delle seguenti frasi c'è un errore ortografico?

- A. Non essere ansiosa, Marta, so che andrà tutto bene
- B. Ansimava dopo aver corso tanto a lungo
- C. La consapevolezza dei propri atti è molto importante
- D. Non sopporto le ingerenze di tua madre
- E. Mi scusi, l'ha scambiata per qualcun altro

Nel rispondere alle prossime cinque domande si consideri il brano che segue, scegliendo tra le opzioni solo quella che risulta corretta e completa

Finché gli uomini furono convinti che greci e romani avevano raggiunto, all'apogeo della loro civiltà, un livello intellettuale che i posteri non potevano sognarsi di toccare, finché la loro autorità era considerata indiscutibile, tenne il campo una teoria della degenerazione che escludeva ogni teoria di progresso. Fu grazie a Bacone e Cartesio che la scienza e la filosofia furono affrancate dal giogo di quell'autorità. Nello stesso tempo, come vedremo, la ribellione cominciò a diffondersi anche in altri campi. Altra condizione perché prendesse forma una teoria di progresso era che si riconoscesse apertamente il valore intrinseco alla vita terrena e che la conoscenza fosse messa al servizio dei bisogni umani. Lo spirito laico del rinascimento preparò il mondo ad adottare questo nuovo metro di valutazione, formulato da Bacone e poi evolutosi nell'utilitarismo moderno. Ma occorre ancora una terza condizione preliminare. Non esiste certezza di un continuo processo della scienza finché non la si pone su fondamenta sicure. E queste fondamenta non ci saranno mai se non si ammette l'invariabilità delle leggi naturali. Se si respinge questa ipotesi, se si ammette la possibilità che la regolarità del mondo naturale possa alterarsi di tanto in tanto, non ci sono garanzie di un indefinito processo scientifico. La filosofia di Cartesio stabilì questo principio, palladio della scienza, adempiendo così alla terza condizione.

(Da: John Bury, *Storia dell'idea di progresso*, Feltrinelli)

-
6. Quale tra le seguenti correnti si contrapponeva alla teoria del progresso?
- A. La teoria della degenerazione
 - B. La supremazia dell'uomo
 - C. L'invariabilità delle leggi naturali
 - D. La ribellione scientifica
 - E. Il laicismo del rinascimento
-
7. Secondo quanto contenuto nel brano, prima di Bacone e Cartesio la teoria del progresso era negata e la scienza era sottomessa:
- A. alla fisica
 - B. all'autorità intellettuale degli antichi Greci e Romani
 - C. alla filosofia greca
 - D. all'utilitarismo
 - E. alla metafisica
-
8. Quale tra i seguenti rappresenta un principio proprio dello spirito rinascimentale?
- A. Nessuno di questi
 - B. L'alterabilità delle leggi naturali
 - C. La rivalutazione della vita terrena
 - D. La teoria della degenerazione
 - E. Il principio di autorità
-
9. Secondo quanto contenuto nel brano, fino all'avvento di Bacone la conoscenza:
- A. nessuna delle altre risposte presentate è corretta
 - B. era messa al servizio delle civiltà antiche
 - C. era messa al servizio dell'uomo
 - D. non era messa al servizio dell'uomo
 - E. era messa al servizio del progresso
-
10. Secondo l'autore uno dei principi sui quali si deve basare la scienza è:
- A. il rifiuto totale delle teorie classiche greche e romane
 - B. l'alterazione delle leggi naturali
 - C. il valore della vita ultraterrena
 - D. l'invariabilità delle leggi naturali
 - E. il principio di autorità
-

-
11. In base alle Linee Guida per il diritto allo studio per gli alunni e gli studenti con DSA, il PDP, Piano Didattico Personalizzato, è un documento:
- A. obbligatorio se il DSA è in comorbilità con disturbi dello spettro autistico
 - B. la cui elaborazione, ogni anno, è rimessa alla decisione del Consiglio di Classe, e comunque viene redatto entro due mesi dall'inizio dell'anno scolastico
 - C. obbligatorio soltanto per gli alunni stranieri NAI (Nuovi Arrivati in Italia)
 - D. obbligatorio in tutti i casi in cui lo studente presenta una diagnosi di Borderline Cognitivo
 - E. obbligatorio, che deve essere redatto ogni anno entro tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico
-
12. Il Piano Educativo Individualizzato introdotto dalla Legge 104 del 1992 è:
- A. il documento di programmazione educativa delle attività di sostegno scolastico e non, riferite ad ogni studente con disabilità
 - B. il documento facoltativo attraverso il quale si personalizza il progetto scolastico individualizzato
 - C. il documento innovativo che stabilisce il progetto di vita dello studente con disabilità
 - D. il documento obbligatorio di programmazione delle attività che ogni studente con disabilità deve svolgere a casa
 - E. il documento che chiama in corresponsabilità i genitori degli studenti con disabilità nello svolgimento dei compiti a casa
-
13. Che tipo di avverbio contiene la frase: *Trascorrerò un lungo periodo in Africa, perché là spero di trovare il giusto equilibrio che mi occorre?*
- A. Di luogo
 - B. Nessuno di questi
 - C. Di modo
 - D. Di tempo
 - E. Di quantità
-
14. Nel profilo di funzionamento sono compresi:
- A. diagnosi funzionale e piano educativo individualizzato
 - B. diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale
 - C. profilo di funzionamento e piano educativo individualizzato
 - D. diagnosi funzionale e piano didattico personalizzato
 - E. profilo di funzionamento e piano didattico personalizzato
-
15. Nelle scuole secondarie di secondo grado, l'interlocuzione del Dirigente scolastico con le studentesse e gli studenti è necessaria ai fini della predisposizione del Piano dell'offerta formativa?
- A. Sì, deve tenere conto di proposte e pareri
 - B. No, mai
 - C. Sì, deve presentare il Piano dell'offerta formativa alle rappresentanze studentesche prima della sua approvazione
 - D. No, ma il Piano può essere presentato prima dell'approvazione alle rappresentanze studentesche qualora siano organizzate in associazioni all'interno dell'istituzione scolastica
 - E. Sì, ma solo nei casi in cui la rappresentanza studentesca sia organizzata in associazioni all'interno dell'istituzione scolastica
-
16. Nella frase *Sono stato abbagliato dalla bellezza di Anna e mi hanno colpito le sue maniere così gentili*, l'affermazione "dalla bellezza" è un complemento:
- A. di termine
 - B. di causa efficiente
 - C. di agente
 - D. di qualità
 - E. di modo
-

-
17. Goleman, nel suo modello dell'intelligenza emotiva, fa riferimento alla capacità di provare empatia che serve, tra le altre cose, a:
- A. accettare le proprie emozioni e accoglierle come parti di noi
 - B. riconoscere i propri stati d'animo interni
 - C. individuare le proprie emozioni latenti, che non si manifestano apertamente
 - D. condividere l'emozione altrui senza esserne sopraffatti
 - E. contenere l'emozione dell'altro così da evitare ogni coinvolgimento
-
18. Qual è il significato di "acclarare" nella frase *È una cosa da acclarare*?
- A. Acclamare
 - B. Chiarire
 - C. Dichiarare
 - D. Denunciare
 - E. Ricordare
-
19. Quale frase contiene il modo verbale errato?
- A. Cercando sempre qualcosa che non esiste non andrai da nessuna parte
 - B. Se dovessero cercarmi, digli che non ci sono
 - C. Nonostante mi sia sforzata per convincerlo, non ci sono riuscita
 - D. Rifiutando ogni proposta interessante non troverai mai un impiego
 - E. Nessuna di queste
-
20. In che cosa consiste il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche?
- A. Tutte le risposte presentate sono corrette
 - B. Nella valutazione dei nuclei di valutazione esterna
 - C. Nell'autovalutazione sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero
 - D. Nella valutazione esterna da parte dell'Invalsi
 - E. Nell'autovalutazione in formato elettronico
-
21. Il Gruppo per l'Inclusione Territoriale è:
- A. costituito a livello delle città metropolitane ovvero per ciascun ambito provinciale, i cui componenti sono nominati con decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale
 - B. un'associazione composta dai delegati di ogni singolo Gruppo di lavoro per l'inclusione
 - C. un'articolazione interna di ogni Gruppo di lavoro per l'inclusione
 - D. una commissione i cui componenti sono nominati con decreto del MIUR
 - E. una commissione, costituita a livello regionale, i cui componenti sono nominati con decreto del direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale
-
22. Quale delle seguenti dimensioni NON fa parte della "competenza emotivo-sociale" nel modello di Goleman?
- A. Innovazione
 - B. Influenza
 - C. Gestione del conflitto
 - D. Comprensione degli altri
 - E. Costruzione di legami
-
23. Il "Piano Triennale dell'Offerta Formativa":
- A. tutte le risposte presentate sono corrette
 - B. comprende e riconosce diverse opzioni metodologiche
 - C. riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale
 - D. esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa delle singole scuole
 - E. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche
-

Nel rispondere alle prossime cinque domande si consideri il brano che segue, scegliendo tra le opzioni solo quella che risulta corretta e completa

Non pensiamo più tanto a punire, a rimproverare e correggere! Raramente trasformeremo un individuo; e se ci dovesse riuscire, forse anche qualcos'altro, a nostra insaputa, ci accadrebbe: avverrebbe anche una nostra trasformazione, cioè a opera sua. Cerchiamo invece di fare in modo che la nostra influenza controbilanci la sua e prevalga su di essa! Non impegniamoci direttamente nella lotta! Ogni biasimare, punire e voler correggere equivarrebbe a questo. Innalziamo invece più in alto noi stessi. Diamo al nostro modello colori sempre più accesi. Gettiamo ombra sull'altro con la nostra luce. No! Non vogliamo divenire a cagion sua più cupi noi stessi, pari a tutti coloro che puniscono e a tutti gli inappagati! Mettiamoci piuttosto da parte! Guardiamo altrove!

(da F. Nietzsche, *La gaia scienza*, 1882, versione italiana 2015, p. 321)

24. Qual è il rischio in cui si incorre perseverando nell'intento di rimproverare e punire?

- A. Diventare noi stessi come coloro che puniscono e sono insoddisfatti
- B. Presumere che, con facilità, un individuo che ha sbagliato si possa ravvedere
- C. Ottenere risultati opposti a quelli desiderati
- D. Rinchiudersi in oscuri pensieri e rimpianti
- E. Stancarsi di ammonire fino a sfociare nella viltà

25. Mutare l'indole di un individuo rimproverando e punendo è:

- A. ingiusto perché nessuno è passibile di un cambiamento
- B. impossibile poiché prevarrà sempre la sua naturale inclinazione
- C. giusto perché così si tempera il suo carattere
- D. molto difficile poiché si può ottenere solo un ravvedimento che non è duraturo
- E. possibile solo in alcuni rari casi

26. Secondo l'Autore, come è consigliabile agire per cambiare una persona?

- A. Incoraggiare la sua volontà di riuscire
- B. Motivarla con gratificazioni e ricompense
- C. Fornire un modello da seguire che si confaccia alla sua personalità e la appaghi
- D. Proporsi come un termine di riferimento più elevato, vivace ed attraente
- E. Vanificare ogni tentativo di giustificazione che questa adduce a propria difesa

27. In accordo con il brano, per ottenere un cambiamento in una persona occorre evitare di:

- A. assumere un atteggiamento paternalistico
- B. porsi alla sua stregua, in una sorta di lotta
- C. valutarla con criteri morali generici
- D. premiare i suoi progressi
- E. esigere cieca obbedienza

28. Nel punire chi sbaglia può accadere che:

- A. la persona si allontani da noi
 - B. suscitiamo nell'altro ammirazione nei nostri confronti
 - C. diventiamo intransigenti al di là di ogni limite
 - D. noi stessi inconsciamente subiamo un cambiamento
 - E. la persona perda interesse alle nostre sollecitazioni
-

-
29. L'accertamento negli studenti della condizione di disabilità in età evolutiva, effettuata dalle commissioni mediche, è propedeutico a:
- A. nessuna delle altre risposte presentate è corretta
 - B. la predisposizione del Piano per l'inclusione
 - C. l'attuazione di politiche per l'inclusione da parte del Consiglio di Istituto
 - D. la redazione del profilo di funzionalità del minore
 - E. le verifiche periodiche degli strumenti di inclusione adottati da ciascun istituto scolastico
-
30. Quale frase contiene il sostantivo nella forma plurale errata?
- A. I bracci sono arti del corpo umano
 - B. I bicipiti sono muscoli
 - C. Gli asparagi sono ricchi di ferro
 - D. Schiocco le dita e qualcuno arriva
 - E. La fanciulla indossava monili etruschi
-
31. La modalità di apprendimento per favorire i PCTO prevede che lo studente sia supportato:
- A. da una commissione formata da rappresentanti degli studenti, rappresentanti dei genitori e dal dirigente scolastico
 - B. esclusivamente da un docente tutor interno
 - C. da un docente tutor interno all'istituzione scolastica e da un tutor formativo esterno
 - D. esclusivamente da un tutor formativo esterno
 - E. da una commissione formata da rappresentanti degli studenti, rappresentanti dei genitori e rappresentanti degli insegnanti
-
32. Quale delle seguenti dimensioni NON fa parte del dominio della "padronanza di sé" secondo il modello dell'intelligenza emotiva di Goleman?
- A. Impegno
 - B. Adattabilità
 - C. Autocontrollo
 - D. Fidatezza
 - E. Coscienziosità
-
33. I Bisogni Educativi Speciali costituiscono una macro-categoria all'interno della quale sono inclusi:
- A. lo svantaggio socio-economico-culturale, i disturbi dello spettro autistico, la multiculturalità
 - B. le disabilità sensoriali, le disabilità motorie, i disturbi specifici di apprendimento
 - C. i disturbi specifici di apprendimento, i ritardi nello sviluppo, lo svantaggio socio-economico
 - D. lo svantaggio socio-economico-culturale, i disturbi specifici di apprendimento, le disabilità intellettive
 - E. le disabilità, i disturbi dello sviluppo, lo svantaggio socio-economico-culturale
-
34. Quale delle seguenti frasi contiene un predicato nominale?
- A. Alla notizia sono stati colpiti da un pallore cinereo
 - B. Oggi Andrea è andato al lavoro più presto del solito
 - C. Tutti sono fuggiti alla tua reazione
 - D. Andrea è partito
 - E. Il lago è leggermente increspato di sera
-

35. I criteri ai quali devono corrispondere gli obiettivi didattici correttamente formulati sono:

- A. la misurabilità, la significatività, la comunicabilità
 - B. la verificabilità, la parzialità, l'interpretabilità
 - C. la verificabilità, la personalizzazione, l'interpretabilità
 - D. la soggettività, l'assolutezza, la standardizzazione
 - E. l'espressività, l'unilateralità, la parzialità
-

36. È garantito il diritto all'educazione e all'istruzione dello studente con disabilità temporaneamente impedito per motivi di salute a frequentare la scuola:

- A. solo nelle sezioni di scuola dell'infanzia e nelle classi della scuola primaria
 - B. unicamente nelle sezioni di scuola dell'infanzia
 - C. unicamente nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
 - D. solo all'interno della scuola secondaria
 - E. nelle sezioni di scuola dell'infanzia, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie
-

37. Nella frase *Sulla collina c'è un albero così grande che fa ombra agli altri che gli stanno attorno* l'aggettivo "grande" è:

- A. qualificativo
 - B. numerale
 - C. possessivo
 - D. dimostrativo
 - E. indefinito
-

38. Da chi è composto il "Comitato per la valutazione dei docenti" della scuola secondaria superiore che esprime il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo?

- A. Nessuna delle altre risposte presentate è corretta
 - B. Da Dirigente scolastico, tre docenti dell'istituzione scolastica, due rappresentanti dei genitori, un componente esterno e un docente a cui sono affidate le funzioni di tutor
 - C. Da Dirigente scolastico, due docenti dell'istituzione scolastica, tre rappresentanti dei genitori, un componente esterno e un docente a cui sono affidate le funzioni di tutor
 - D. Da Dirigente scolastico, tre docenti dell'istituzione scolastica, un rappresentante dei genitori, un rappresentante degli studenti, un componente esterno (docente, Dirigente scolastico o dirigente tecnico)
 - E. Da Dirigente scolastico, due docenti dell'istituzione scolastica, tre rappresentanti dei genitori e un docente esterno
-

39. Qual è il sinonimo di *abbonire*?

- A. Abituare
 - B. Addobbare
 - C. Abbellire
 - D. Allietare
 - E. Acquietare
-

40. Da chi è composto il consiglio di classe nella scuola secondaria?

- A. Dai soli docenti di ogni singola classe dell'istituto, compresi i docenti di sostegno
 - B. Dai docenti di ogni singola classe dell'istituto, compresi i docenti di sostegno, da due rappresentanti dei genitori degli alunni e da due rappresentanti degli studenti
 - C. Dai docenti di ogni singola classe dell'istituto, esclusi i docenti di sostegno, da due rappresentanti dei genitori degli alunni e da due rappresentanti degli studenti
 - D. Dai soli docenti di ogni singola classe dell'istituto, esclusi i docenti di sostegno, da un rappresentante dei genitori degli alunni e da un rappresentante degli studenti
 - E. Dai docenti di ogni singola classe dell'istituto, compresi i docenti di sostegno, da un rappresentante dei genitori degli alunni e da un rappresentante degli studenti
-

Nel rispondere alle prossime cinque domande si consideri il brano che segue, scegliendo tra le opzioni solo quella che risulta corretta e completa

L'apprendimento per squadre è un'eccellente tecnica di insegnamento attraverso la quale gli studenti formano piccoli gruppi (da 5 a 8 componenti) che cooperativamente tentano di insegnarsi fatti e concetti che sono in comune nella prescrizione (contratto, compito, unità o argomento) dei membri di ciascuna squadra. Alla squadra viene dato un materiale concreto (scritto o registrato) che comprende il corpo centrale della nozione di cui impadronirsi. I membri possono decidere di leggere il materiale individualmente o collettivamente. Al materiale segue una serie di domande cui la squadra deve rispondere. Ad alcune domande si può rispondere negli stessi termini delle informazioni presentate; altre domande non hanno una risposta ben definita e richiedono interazione, discussione e decisione di gruppo. Uno dei membri funziona da segretario-stenografo della squadra e annota le risposte che il gruppo sviluppa collettivamente. L'apprendimento per squadre è un sistema eccellente per presentare nuovo materiale e nuove idee agli allievi e impedisce l'alienazione che li può cogliere quando lavorano tutto il tempo indipendentemente e da soli. È una strategia di insegnamento estremamente efficace dal momento che utilizza l'apprendimento di gruppo o di squadra e concentra l'attenzione sul materiale in parecchi modi differenti, richiedendo che gli studenti pensino, discutano, raggiungano decisioni e riferiscano ad un gruppo più grande o all'insegnante sul materiale in questione.

(R. Dunn, K. Dunn, *Programmazione individualizzata. Nuove strategie pratiche per tutti*, Armando, Roma, 1979, p. 51)

41. L'apprendimento per squadre lavora con materiale:

- A. di riciclo
- B. scelto insieme dagli allievi e dall'insegnante tra quelli già posseduti
- C. scelto dagli studenti
- D. scritto o registrato
- E. per la valutazione

42. L'apprendimento per squadre è efficace perché:

- A. rafforza la capacità di gestire il tempo
- B. impedisce l'alienazione data dal lavoro individuale, concentra l'attenzione sul materiale in modi differenti, stimola il pensiero, favorisce la discussione e la negoziazione
- C. impedisce l'alienazione data dal lavoro individuale grazie alla figura del segretario che funge da facilitatore
- D. permette all'insegnante una valutazione sommativa
- E. favorisce il dialogo grazie alla condivisione del materiale proposto dagli studenti

43. L'apprendimento per squadre è una tecnica:

- A. di insegnamento attraverso la quale gli studenti, divisi in gruppi di 5-8 componenti, cooperativamente tentano di insegnarsi fatti e concetti su cui discutono
- B. di insegnamento che prevede la formazione in gruppi di massimo 10 componenti che lavorano insieme per raggiungere scopi condivisi
- C. tipica della drammatizzazione
- D. di insegnamento che favorisce il coordinamento motorio
- E. di insegnamento che l'insegnante utilizza in classi poco numerose

44. Alcune domande che seguono la lettura individuale o collettiva del materiale sono domande:

- A. che mirano alla comprensione critica dei testi
- B. calde, vanno quindi ad indagare la sfera emotiva di ognuno e lo spirito del gruppo
- C. che non hanno una risposta ben definita e pertanto richiedono discussione, dialogo, interazione e deliberazione del gruppo
- D. che presuppongono conoscenze di base solo mnemoniche dell'argomento proposto
- E. che non hanno una risposta ben definita e pertanto richiedono la trascrizione delle singole risposte da parte dei segretari

45. Che ruolo ha il segretario-stenografo della squadra?

- A. Annota le singole proposte fatte dai membri durante la discussione
- B. Riporta all'insegnante e alle altre squadre quanto deliberato collettivamente
- C. Si occupa di riportare su appositi moduli la formazione e l'organizzazione della squadra
- D. Organizza il materiale per il lavoro della squadra
- E. Prende nota delle risposte che i membri del gruppo sviluppano insieme

-
46. Secondo Jerome Bruner per “scaffolding” si intende:
- A. il processo con cui agli studenti si insegnano nuove abilità, adattando l’intervento al livello di competenza di volta in volta raggiunto dagli stessi
 - B. una tecnica per favorire l’inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo-classe
 - C. l’attività di insegnamento e di aggiornamento professionale, nella libertà di scelta di metodi e strategie per l’arricchimento professionale
 - D. il processo con cui si verificano le competenze acquisite dagli studenti durante le lezioni scolastiche
 - E. il processo attraverso il quale sono trasmessi i contenuti delle singole discipline adattandoli alle competenze raggiunte dagli studenti
-
47. Gli studenti con disabilità per i quali è stato redatto un PEI differenziato:
- A. conseguono l’attestato di fine II ciclo d’istruzione ma non il diploma (nessuna nota particolare va mai inserita nei tabelloni esposti al pubblico)
 - B. conseguono il diploma se il collegio dei docenti approva la differenziazione
 - C. conseguono il diploma di fine II ciclo d’istruzione se la differenziazione delle prove è resa pubblica
 - D. conseguono il diploma se la differenziazione delle prove riguarda solo una disciplina (nessuna nota particolare va mai inserita nei tabelloni esposti al pubblico)
 - E. non è prevista la possibilità di seguire un percorso differenziato
-
48. Quale dei seguenti pronomi è contenuto nella frase: *Sembra che tutti gli amici vogliano farmi gli auguri per questa promozione?*
- A. Indefinito
 - B. Personale
 - C. Possessivo
 - D. Dimostrativo
 - E. Relativo
-
49. Il Consiglio di Istituto è presieduto da:
- A. un rappresentante del personale ausiliario
 - B. il dirigente scolastico
 - C. un genitore
 - D. un docente
 - E. un rappresentante del personale amministrativo
-
50. Il D.Lgs. 62 del 2017 in merito all’esame di Stato per le studentesse e gli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, all’art. 20, prevede che:
- A. durante lo svolgimento delle prove d’esame, la commissione deve avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente con disabilità durante l’anno scolastico
 - B. durante la predisposizione e lo svolgimento delle prove d’esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente con disabilità durante l’anno scolastico
 - C. durante la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d’esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente con disabilità durante l’anno scolastico
 - D. durante lo svolgimento delle prove d’esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente con disabilità durante l’anno scolastico
 - E. durante lo svolgimento delle prove d’esame il presidente di commissione individua un membro della stessa incaricandolo di seguire l’andamento delle prove scritte degli studenti con disabilità
-
51. Che cosa critica Howard Gardner, per il possibile uso discriminante e per la sottostante concezione dell’intelligenza?
- A. I test d’intelligenza
 - B. La scuola in generale
 - C. Le teorie psicologiche sui bambini
 - D. L’osservazione partecipante
 - E. La società attuale
-

-
52. L'educazione all'inclusione sviluppa la capacità di:
- A. mettersi al servizio degli altri, considerandoli però inferiori a sé stessi
 - B. accogliere l'altro così come si presenta, non pretendendo di cambiarlo o di farlo adeguare al sistema di conoscenze, regole e tradizioni alle quali si appartiene
 - C. indurre l'altro al cambiamento e all'accettazione delle proprie tradizioni, rifiutando quella a cui appartiene
 - D. far accettare all'altro il proprio sistema di conoscenze e regole trascurando il suo bagaglio di valori
 - E. cambiare l'altro in modo da integrarlo nel nuovo contesto culturale
-
53. L'articolo 1, comma 1, lettera a, del decreto legislativo n. 66 del 2017 prevede, tra l'altro, che l'inclusione scolastica si realizzi attraverso strategie:
- A. educative finalizzate allo sviluppo delle capacità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita
 - B. finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno per il successo personale e l'accomodamento ragionevole per una vita migliore
 - C. didattiche finalizzate allo sviluppo delle capacità di ciascuno e alla migliore qualità di vita
 - D. che realizzino percorsi professionalizzanti
 - E. educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita
-
54. Chi ha definito l'insegnante un "professionista riflessivo"?
- A. Dewey
 - B. Schon
 - C. Piaget
 - D. Bruner
 - E. Morin
-
55. Che cosa è l'analisi dei bisogni?
- A. La fase finale di un progetto di lavoro, in cui si valutano i risultati ottenuti e la loro corrispondenza con le aspettative iniziali
 - B. Una fase intermedia della progettazione, in cui si identificano le risorse a disposizione e la fattibilità dell'idea progettuale
 - C. La fase di controllo del progetto che prevede che tutti i bisogni siano stati soddisfatti
 - D. La fase preliminare della stesura di un progetto, in cui si delinea la situazione iniziale su cui si intende incidere attraverso la realizzazione del progetto
 - E. La fase in cui si definiscono i contenuti e i tempi adeguati al raggiungimento degli obiettivi prefissati
-
56. Quando si afferma che il modello organizzativo che caratterizza il sistema di istruzione italiano è di "autonomia regolata" si intende che:
- A. l'organizzazione scolastica si basa sulla piena autonomia dei docenti a cui è lasciata la piena libertà nella definizione dei curricoli nell'organizzazione didattica e nella valutazione del proprio operato
 - B. all'interno dei programmi prescrittivi, previsti a livello nazionale, i docenti possono operare soltanto scelte di tipo didattico-metodologico
 - C. le scuole godono ormai di piena autonomia nella definizione dell'organizzazione interna, dei curricoli e della didattica, rendendo sempre più ininfluente il ruolo del governo centrale in fatto di istruzione
 - D. all'interno di regole generali di indirizzo e di controllo emesse dal governo centrale, le scuole godono di margini significativi di autonomia organizzativa e didattica
 - E. la scuola deve essere considerata un'organizzazione completamente diversa da altre organizzazioni pubbliche e deve per questo potersi dare, in piena autonomia, delle regole proprie
-
57. Secondo John Dewey lo scopo finale della formazione umana è:
- A. la sottomissione alla democrazia
 - B. la sottomissione allo Stato
 - C. la comprensione delle norme democratiche
 - D. la padronanza della cultura democratica
 - E. l'educazione alla democrazia
-

58. La discussione guidata è una forma di insegnamento che:

- A. prevede un'interazione non strutturata tra gli studenti come forma di verifica formativa
 - B. richiede una discussione tra esperti per avviare un nuovo argomento da approfondire successivamente
 - C. permette di affrontare un nuovo apprendimento con flessibilità e in maniera organizzata
 - D. permette agli studenti di interagire e di confrontarsi su un argomento in maniera improvvisata
 - E. mira a mettere in evidenza le conoscenze già possedute dagli studenti attraverso una previa verifica scritta
-

59. Il Consiglio d'Istituto dura in carica:

- A. tre anni scolastici
 - B. il Presidente del Consiglio stabilisce la durata delle nomine dei singoli membri
 - C. un anno scolastico
 - D. due anni scolastici
 - E. un semestre
-

60. Benjamin Bloom ha elaborato una riflessione riguardante:

- A. il linguaggio e il suo sviluppo
 - B. rinforzo positivo e rinforzo negativo
 - C. la coazione a ripetere
 - D. la tassonomia degli obiettivi educativi
 - E. l'intelligenza emotiva
-

